

INDUSTRIA. UN MILIONE E MEZZO DI EURO

Aiuti alle imprese che innovano

Finanziati dalla Regione tre progetti novaresi su rubinetti e valvole

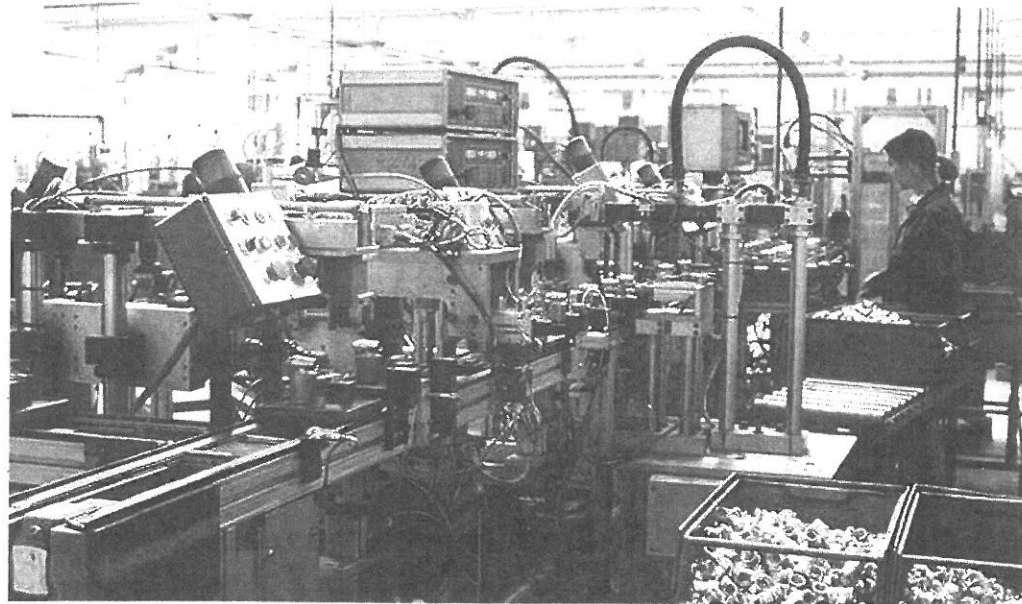
ERICA ASSELLE
NOVARA

Quasi un milione e mezzo di euro per tre progetti novaresi di ricerca e sviluppo industriale nel settore delle rubinetterie. Arriveranno dalla Regione per i consorzi Cib e Cosmo, che rappresentano le piccole e medie imprese rispettivamente di Borgomanero e di San Maurizio d'Opaglio e per il progetto «Aqua Nova» che ha per capofila la Fratelli Pettinaroli.

L'assessore regionale allo Sviluppo economico, Mas-

Nel piano di sostegno all'occupazione anche la ricerca con l'Università

simo Giordano lo ha comunicato ieri in Provincia: «Sono contento che tra gli 11 progetti ammessi a finanziamento per un totale di oltre 7 milioni di euro ce ne siano tre dei distretti industriali del Novarese e altri due dell'area del Lago Maggiore e del Cusio». Soddisfatto anche il presidente della Provincia Diego Sozzani: «La ricaduta sarà positiva per tutto il territorio». Il progetto presentato dal consorzio



Nuovi materiali potrebbero sostituire i metalli pesanti nella produzione delle rubinetterie

Cib di Borgomanero coinvolgerà 14 imprese e prevede una spesa complessiva di oltre due milioni di euro. Quello del consorzio Cosmo di San Maurizio d'Opaglio interessa 10 aziende e un investimento di 1,3 milioni. «La ricerca - ha spiegato la direttrice dell'Api novarese Paola Pansini - coinvolgerà il Politecnico di Torino e la facoltà di Scienze dei materiali dell'Avogadro. Ed è finalizzata al miglioramento dei prodotti e ad un più ade-

guato trattamento dei rifiuti industriali. C'è un investimento anche sull'internazionalizzazione: soltanto unite insieme le piccole e medie imprese del nostro territorio possono essere competitive sui mercati globali».

Il progetto «Aqua Nova» che coinvolge 7 aziende in provincia di Novara e Verbania punta a materiali e tecnologie innovative. «Lavoreremo sull'eliminazione di nichel e piombo nelle rubinetterie e

nelle valvole grazie a materiali moderni come ad esempio il nylon» ha spiegato Stefano Carrera. Saranno elaborati dati sulla cessione di sostanze inquinanti dai rubinetti e nuove tecniche di diagnostica dei difetti dei prodotti.

Tra gli obiettivi di «Aqua Nova» c'è anche la realizzazione di un metodo di controllo dei flussi d'acqua (in casa o nei locali pubblici) con sistemi elettronici, informatici e telecomandi a distanza.

I numeri

11

progetti

■ Sono stati ammessi a finanziamento.

460

mila euro

■ Per le imprese di San Maurizio d'Opaglio.

500

mila euro

■ Andranno al consorzio di Borgomanero e al progetto «Aqua Nova»

3

anni

■ Tempo a disposizione per competere i lavori

150

aziende

■ In tutto il Piemonte beneficeranno degli aiuti.

2000

addetti

■ Sono coinvolti nei progetti selezionati.

LA STAMPA, 17 GIUGNO 2004